



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma

(vedi intestazione digitale)

Class [34.43.01/8.407.1/2021]

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla

Società Helios Rab 1 S.r.l.
heliosrab@pec.it

Oggetto: **[ID: 10202] COMUNI DI MONTALBANO JONICO E CRACO (MT):** Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico della potenza nominale pari a 19,47 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Montalbano Jonico (MT), in località "Valle Stradella", e Craco (MT).

Proponente: Helios Rab 1 S.r.l.

Procedura per il rilascio del provvedimento VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Richiesta integrazioni

e. p. c.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG Abap

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Basilicata
Direzione generale dell'ambiente, del territorio e dell'energia
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

In riferimento al progetto in epigrafe,

considerato che questa Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 26864 del 15/11/2023 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, al Servizio II della Direzione



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Generale ABAP e al Servizio III della Direzione Generale ABAP di fornire le proprie valutazioni in merito alla documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E. al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10139/14920>.

Considerato che la Soprintendenza ABAP della Basilicata, con nota prot. n. 15018 del 14/12/2023, acquisita da questa Soprintendenza Speciale con prot. SS-PNRR n. 113 del 03/01/2024 con riferimento alla documentazione prodotta dal proponente ha chiesto di produrre documentazione integrativa in merito tanto agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici, mettendo in evidenza tra l'altro quanto segue:

- con riferimento alla realizzazione della Stazione Terna la società proponente ha presentato solo un ingombro di massima dell'opera da realizzare e non risulta avviato alcun procedimento dalla Società Terna per la realizzazione della suddetta SE;
- la valutazione del rischio archeologico risulta incompleta considerato che la stessa non si basa sull'osservazione diretta delle aree interessate dalle opere in progetto, non essendo state effettuate le ricognizioni di superficie (allegato A_4_Relazione_archeologica, p. 5: "La ricognizione, per scelta del Committente, sarà effettuata in un secondo momento").

Considerato che il Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP con riferimento agli aspetti archeologici, comunicando per vie brevi, ha concordato con le criticità rilevate dalla Soprintendenza Abap della Basilicata e con le integrazioni formulate dalla stessa Soprintendenza.

Preso atto di quanto sopra ed esaminati gli elaborati presentati dal proponente, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, si chiede di produrre l'ulteriore documentazione anche alla luce di quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP della Basilicata e condiviso dal Servizio II della DG ABAP, come di seguito specificata, avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito indicate:

Per la componente paesaggistica

- 1) Documentazione fotografica con fotosimulazioni *ante e post operam* prodotte da tutti i punti percettivi sensibili, dinamici e statici ai sensi degli artt. 10, 136, 142 del D. Lgs. 42/2004 ricompresi nell'area di analisi (raggio di 5km) e corrispondenti a punti di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, presenti nei centri abitati e limitrofi o lungo la viabilità prossima all'impianto, nonché dai beni monumentali, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;
- 2) Produzione di ulteriori fotosimulazioni, da punti di vista ravvicinati e non, al fine di un'adeguata valutazione dell'impatto che l'impianto avrebbe sul territorio. Si chiede di produrre inoltre fotosimulazioni dal Centro di Craco Vecchio e dal Parco dei Calanchi di Montalbano Jonico. I fotoinserimenti dovranno essere accompagnati da didascalie con il nome del bene o delle località in cui è stato fissato il punto di presa. Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View); (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto); (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456); (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno; (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto;
- 3) Elaborati di dettaglio circa il progetto della Stazione Terna Spa, completo di fotosimulazioni;
- 4) Studio delle strutture e/o opere che connotano il paesaggio rurale storico (masserie, muretti a secco, chiese, manufatti architettonici ecc.) presenti nell'area vasta, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Tali strutture dovranno essere opportunamente denominate, posizionate e numerate;

- 5) Integrazione dello studio di intervisibilità con la mappatura di tutte le aree sensibili presenti nell'area vasta (beni paesaggistici, beni culturali, patrimonio storico costruito rurale, luoghi di fruizione, sentieri, strade, punti panoramici, centri abitati etc.);
- 6) Integrazione dello studio degli impatti cumulativi con la elaborazione di una mappa che comprenda anche i progetti in fase di autorizzazione a livello statale presentati nello stesso contesto territoriale; lo studio dovrà essere completo delle informazioni relative ai singoli impianti (tipologia, proponente, estensione e distanza dall'impianto di progetto);
- 7) Elaborati di dettaglio, grafici e fotosimulazioni, delle opere di mitigazione relative all'impianto e alle opere di connessione; il progetto delle opere di mitigazione dovrà rispettare la qualità paesaggistica del contesto interessato dall'intervento, con una planimetria articolata e l'uso di differenti essenze arboree e arbustive autoctone distribuite con un carattere di naturalità;

Per la componente archeologica

- 8) Produzione degli esiti delle ricognizioni di superficie e revisione della valutazione del rischio archeologico, come da normativa vigente.

Si precisa che, ai fini di una più puntuale predisposizione delle azioni di tutela, la documentazione archeologica dovrà essere trasmessa anche alla Soprintendenza Abap della Basilicata, completa del progetto GIS, predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia, debitamente compilato, come previsto dalle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP
Arch. Daniele Vadala
(email: daniele.vadala-01@cultura.gov.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP (*)
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.